



## Apprezzamenti per il sistema educativo svizzero e un biasimo per l'eccessiva regolamentazione

Le imprese svizzere sono globalmente soddisfatte delle condizioni economiche e politiche. Le principali condizioni sono dei sistemi educativi e di formazione di qualità e una politica fiscale attrattiva a lungo termine. Esse ritengono invece che la densità normativa sia problematica. Per la prima indagine rappresentativa di questo tipo, realizzata su richiesta dell'Alleanza Economia-Politica e di economieuisse, l'istituto di sondaggio gfs.bern ha interrogato 990 imprese svizzere piccole e grandi.

Vari sondaggi sono regolarmente realizzati presso la popolazione per conoscere le sue preoccupazioni. Nell'ambito del recente studio pubblicato da gfs.bern, è stata posta questa domanda alle imprese svizzere. Quasi 1000 imprese di tutte le dimensioni e di tutte le regioni del paese si sono prestate all'esercizio e hanno valutato il contesto economico. La situazione attuale è globalmente ritenuta positiva: il 45% delle imprese interrogate si attende una situazione economica stabile nei prossimi dodici mesi, le altre si attendono per metà un miglioramento e per l'altra metà un peggioramento.

La piazza economica svizzera ottiene note molto buone in quasi tutti i settori. In particolare, la qualità della formazione e della ricerca è ritenuta positiva dall'89% delle persone interrogate – anche le infrastrutture e la certezza giuridica ottengono un buon risultato. La Svizzera ottiene invece note meno buone per quanto concerne la regolamentazione: un'impresa su quattro considera la

situazione «insoddisfacente». In termini di qualità, la regolamentazione è ritenuta come il problema più urgente da considerare da parte degli ambienti politici.

## **La politica fiscale e budgetaria nel mirino**

Le imprese attribuiscono grande importanza a un sistema di formazione di qualità. Gli operatori di servizi finanziari, le imprese industriali e gli artigiani, principalmente, chiedono più mezzi finanziari per rafforzare la formazione, l'innovazione e la ricerca. Tutti i settori, principalmente nella Svizzera romanda e in Ticino, chiedono delle soluzioni per garantire le assicurazioni sociali e migliorare gli oneri fiscali.

La politica fiscale e budgetaria riceve una buona nota, ma la situazione fiscale di numerose imprese potrebbe diventare problematica se il livello d'imposizione attuale non fosse mantenuto anche in futuro. Secondo loro, è il tema che le associazioni economiche elvetiche devono trattare prioritariamente.

## **Accordi bilaterali: i vantaggi la spuntano per la grande maggioranza delle imprese**

Le imprese hanno una posizione molto chiara sulla questione europea. Buone relazioni con l'UE sono ritenute una carta vincente per la piazza economica e gli accordi bilaterali con l'UE come il mezzo migliore per garantirle. Per il 76% delle imprese, gli accordi bilaterali comportano prima di tutto dei vantaggi, mentre solo per il 10% delle persone interrogate i punti negativi prevalgono. Tuttavia, un'integrazione politica maggiore non è auspicata.

### **Politica finanziaria e fiscale competitiva**



Finanze pubbliche sane rafforzano la fiducia nella piazza economica.  
Globalmente, la Svizzera ha svolto bene i suoi compiti, in particolare con la  
sua politica fiscale che verte su un sistema basato sulla concorrenza.